



---

# CAMMINIAMO INSIEME

---

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVIII, n. 30, 25 luglio 2021

XVII Domenica del Tempo Ordinario – B

---

## **QUEL PANE MOLTIPLICATO CHE CHIAMA ALLA FRATERNITÀ**

Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano.

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla. Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente.

Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi.

Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, al suolo e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione. E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

*Ermes Ronchi*

---

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

---

## SANTE MESSE

### Sabato 24, s. Cristina da Bolsena

Ore 8.00 + Lina  
+ Federica  
+ def. suore canossiane  
Ore 19.00 - per i volontari

### Domenica 25, XVII del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici  
Ore 9.00 + Piergiorgio Colombara  
+ Enzo Vagalà  
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale  
+ anime bisognose

Ore 19.00

Ore 21.00

### Lunedì 26, ss. Gioacchino e Anna

Ore 8.00 + def. sacerdoti di Vicenza  
Ore 19.00

### Martedì 27, s. Liliansa

Ore 8.00 + Almino  
Ore 19.00 + Francesco

### Mercoledì 28, ss. Nazario e Celso

Ore 8.00 + anime del purgatorio  
+ Ida e Erminia  
Ore 19.00 + Ennio Ilario Manoni  
+ Elide Corradin e def. fam.  
Corradin

### Giovedì 29, ss. Marta, Maria e Lazzaro

Ore 8.00 - per le vocazioni  
+ def. fam. Fagan  
Ore 19.00 + Rino Benedet  
+ Lilia e Sante  
+ Marianna e Umberto

### Venerdì 30, s. Pietro Crisologo

Ore 8.00 + Bruna e Giuseppe  
Ore 19.00

### Sabato 31, s. Ignazio di Loyola

Ore 8.00 + def. fam. Zen  
Ore 19.00 + Rosanna e Luca  
+ Francesco Moretto  
+ Barbara

### Domenica 1, XVIII del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici  
Ore 9.00 + def. fam. Favaro  
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale  
+ anime bisognose  
Ore 19.00  
Ore 21.00 - per i volontari

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Canto delle Lodi: ore 7.40.

Recita del Santo Rosario: ore 18.15.

Canto dei Vespri: ore 18.40.

Adorazione eucaristica,

ogni giovedì la NOTTE BIANCA:

ore 21.15 > apertura adorazione;  
> lectio divina;

ore 22.25 > completa;

ore 01.00 > chiusura adorazione.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 18.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora  
prima delle sante messe feriali e festive,  
e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì alle ore 20.30 -> S. Messa a  
Lido dei Pini.

### PREGHIERA PER LA GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Ti rendo grazie, Signore,  
per il conforto della Tua presenza:  
anche nella solitudine,  
sei la mia speranza, la mia fiducia;  
fin dalla giovinezza,  
mia roccia e mia forza tu sei!  
Ti ringrazio per avermi donato una famiglia  
e per la benedizione di una lunga vita.  
Ti ringrazio per i momenti di gioia e di difficoltà,  
per i sogni realizzati  
e quelli ancora davanti a me.  
Ti ringrazio per questo tempo  
di rinnovata fecondità a cui mi chiami.  
Accresci, o Signore, la mia fede,  
rendimi uno strumento della tua pace;  
insegnami ad accogliere chi soffre più di me,  
a non smettere di sognare  
e a narrare le Tue meraviglie  
alle nuove generazioni.  
Proteggi e guida papa Francesco e la Chiesa,  
perché la luce del Vangelo  
giunga ai confini della terra.  
Manda il Tuo Spirito, o Signore,  
a rinnovare il mondo,  
perché si plachi la tempesta della pandemia,  
i poveri siano consolati e termini ogni guerra.  
Sostienimi nella debolezza,  
e donami di vivere in pienezza  
ogni istante che mi doni,  
nella certezza che sei con me ogni giorno  
fino alla fine del mondo.  
Amen.

## Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

### CARLO ACUTIS A BIBIONE

Si conclude l'ostensione delle reliquie del beato Carlo. Molte le persone di ogni età passate in chiesa e molte le richieste d'intercessione scritte nei foglietti. Inizialmente erano stati i ragazzi del Gr. Est. ad affidargli le loro preghiere e poi sono arrivate anche quelle dei fedeli, che una volta in chiesa, hanno indirizzato le loro suppliche al beato. Un ringraziamento per aver saputo cogliere questo dono della fede.

### BIBIONE INTERNATIONAL GOSPEL HUB

Dal **17 al 20 luglio** la musica dell'anima ha animato le piazze di Bibione con il Festival internazionale di musica Gospel. Grande apprezzamento da parte del pubblico che si è presentato numeroso a tutti gli eventi. È stato bello elevare la lode al Cielo con l'arte del canto e della musica.

### INCONTRO CON IL TESTIMONE

Mercoledì **21 luglio** abbiamo vissuto il terzo "Incontro con il Testimone". Il dott. Andrea Torielli, direttore editoriale del Dicastero della Comunicazione della Santa Sede, ci ha aiutato a capire quali passi come credenti siamo chiamati a muovere oggi per far risuonare l'annuncio del Vangelo. I tre passi che ci consegna papa Francesco sono: accoglienza, ascolto e misericordia, che non è buonismo ma amore che cambia la vita, come è successo con Zaccheo. Ci ha inoltre raccontato com'è stato vissuto questo tempo di pandemia dal papa e lo strumento prezioso che hanno rappresentato i media vaticani nel tempo del lockdown, ma altresì di come questi non possano sostituirsi al contatto fisico e all'incontro in presenza delle persone e delle comunità.

## Comunità in cammino:

### *gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...*

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

### 1ª GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Questa domenica, **25 luglio**, si celebrerà la 1ª Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. Il tema scelto dal Santo Padre per la Giornata è "Io sono con te tutti i giorni" (cfr. Mt 28,20) e intende esprimere la vicinanza del Signore e della Chiesa alla vita di ciascun anziano.

"Io sono con te tutti i giorni" è anche una promessa di vicinanza e speranza che giovani e anziani possono esprimersi a vicenda. Non solo i nipoti e i giovani, infatti, sono chiamati a farsi presenti nella vita degli anziani, ma anche anziani e nonni hanno una missione evangelizzatrice, di annuncio, di preghiera e di generazione dei giovani alla fede.

### "NARNIA SVEGLIATI: AMA, PENSA, PARLA"

Lunedì **26 luglio**, alle 21.15, nell'arena del parco parrocchiale, all'esterno della chiesa riprenderanno avvio in questa estate 2021, anche gli spettacoli teatrali. Ritornano gli amici del gruppo Controcorrente che ci offriranno uno spettacolo ispirato alle Cronache di Narnia di C. S. Lewis.

È necessaria la prenotazione: [www.parrocchiabibione.org](http://www.parrocchiabibione.org)

## INCONTRO CON IL TESTIMONE - VI PREMIO "LUIGI PADOVESE" SOGNARE UN MONDO DI GIUSTIZIA E DI PACE

Mercoledì **28 luglio**, alle 21.15 in chiesa parrocchiale avremo in videochiamata S. B. Card. Louis Raphaël I Sako, Patriarca di Babilonia dei Caldei (Baghdad - Iraq) con alcuni cristiani iracheni che ci racconteranno la vita della Chiesa nella terra che è stata la culla del cristianesimo e che ora vive la fatica e il dramma della persecuzione. Con noi sarà invece in presenza la sorella del patriarca, Suor Luigina delle Suore caldee Figlie di Maria immacolata. Guiderà la serata don Stefano Vuaran, docente di Sacra Scrittura che ha studiato per diversi anni in Terra Santa. Nella serata verrà consegnato il premio a favore dei cristiani perseguitati e intitolato a mons. Luigi Padovese, che fu vicario apostolico dell'Anatolia e ucciso dal suo autista il 3 giugno del 2010.

---

## NOTTE BIANCA

Giovedì **29 luglio**, alle ore 21.15 la Notte Bianca. Staremo in sosta davanti a Gesù Eucaristia, ci metteremo in ascolto della sua Parola e ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione fino all'1.00 di notte.

---

## LA BEATA BENEDETTA BIANCHI PORRO A BIBIONE

Domenica **1° agosto**, sarà tra noi il vescovo di Forlì-Bertinoro, sua ecc. mons. Livio Corazza, che darà avvio all'ostensione delle reliquie della beata Benedetta Bianchi Porro. Il vescovo Livio presiederà le celebrazioni delle ore 9.00 e 11.30. Alle 9.00 animerà il canto il coro S. Maria Assunta della nostra parrocchia, mentre alle 11.30 il coro della cattedrale di Concordia.

---



*Cari nonni, care nonne!*

“Io sono con te tutti i giorni” (cfr Mt 28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli prima di ascendere al cielo e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. “Io sono con te tutti i giorni” sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima *Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani*: tutta la Chiesa ti è vicina – diciamo meglio, ci è vicina –: si preoccupa di te, ti vuole bene e non vuole lasciarti solo!

So bene che questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: la pandemia è stata una tempesta inaspettata e furiosa, una dura prova che si è abbattuta sulla

vita di ciascuno, ma che a noi anziani ha riservato un trattamento speciale, un trattamento più duro. Moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine – resa più dura dalla pandemia – non gli è indifferente. Una tradizione narra che anche San Gioacchino, il nonno di Gesù, fu allontanato dalla sua comunità perché non aveva figli; la sua vita – come quella della sua sposa Anna – era considerata inutile. Ma il Signore gli mandò un angelo per consolarlo. Mentre egli, rattristato, rimaneva fuori dalle porte della città, gli apparve un inviato del Signore per dirgli: “Gioacchino, Gioacchino! Il Signore ha esaudito la tua insistente preghiera”. [1] Giotto, in un suo famoso affresco, [2] sembra collocare la scena di notte, una di quelle tante notti insonni, popolate di ricordi, preoccupazioni e desideri alle quali molti di noi siamo abituati.

Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare *angeli* a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: “Io sono con te tutti i giorni”. Lo dice a te, lo dice me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest'anno, dopo un lungo isolamento e una ripresa della vita sociale ancora lenta: che ogni nonno, ogni anziano, ogni nonna, ogni anziana – specialmente chi tra di noi è più solo – riceva la visita di un *angelo*!

Alcune volte essi avranno il volto dei nostri nipoti, altre dei familiari, degli amici di sempre o di quelli che abbiamo conosciuto proprio in questo momento difficile. In questo periodo abbiamo imparato a comprendere quanto siano importanti per ognuno di noi gli abbracci e le visite, e come mi rattrista il fatto che in alcuni luoghi queste non siano ancora possibili!

Il Signore, però, ci invia i suoi messaggeri anche attraverso la Parola di Dio, che Egli mai fa mancare alla nostra vita. Leggiamo ogni giorno una pagina del Vangelo, preghiamo con i Salmi, leggiamo i Profeti! Rimarremo commossi della fedeltà del Signore. La Scrittura ci aiuterà anche a comprendere quello che il Signore chiede alla nostra vita oggi. Egli, infatti, manda gli operai nella sua vigna ad ogni ora del giorno (cfr *Mt* 20,1-16), in ogni stagione della vita. Io stesso posso testimoniare di aver ricevuto la chiamata a diventare Vescovo di Roma quando avevo raggiunto, per così dire, l'età della pensione e già immaginavo di non poter più fare molto di nuovo. Il Signore sempre è vicino a noi, sempre, con nuovi inviti, con nuove parole, con la sua consolazione, ma sempre è vicino a noi. Voi sapete che il Signore è eterno e non va mai in pensione, mai.

Nel Vangelo di Matteo, Gesù dice agli Apostoli: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (28,19-20). Queste parole sono rivolte anche a noi oggi e ci aiutano a comprendere meglio che la nostra vocazione è quella di custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Ascoltate bene: qual è la vocazione nostra oggi, alla nostra età? Custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli. Non dimenticate questo.

Non importa quanti anni hai, se lavori ancora oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, se sei diventato nonna o nonno da giovane o più in là con gli anni, se sei ancora autonomo o se hai bisogno di essere assistito, perché non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti. C'è bisogno di mettersi in cammino e, soprattutto, di uscire da sé stessi per intraprendere qualcosa di nuovo.

C'è, dunque, una vocazione rinnovata anche per te in un momento cruciale della storia. Ti chiederai: ma come è possibile? Le mie energie vanno esaurendosi e non credo di poter fare molto. Come posso incominciare a comportarmi in maniera differente quando l'abitudine è divenuta la regola della mia esistenza? Come posso dedicarmi a chi è più povero quando ho già tanti pensieri per la mia famiglia? Come posso allargare il mio sguardo se non mi è nemmeno consentito uscire dalla residenza in cui vivo? La mia solitudine non è un macigno troppo pesante? Quanti di voi si fanno questa domanda: la mia solitudine non è un macigno troppo pesante? Gesù stesso si è sentito rivolgere una domanda di questo tipo da Nicodemo, il quale gli chiese: «Come può nascere un uomo quando è vecchio?» (Gv 3,4). Ciò può avvenire, risponde il Signore, aprendo il proprio cuore all'opera dello Spirito Santo che soffia dove vuole. Lo Spirito Santo, con quella libertà che ha, va dappertutto e fa quello che vuole.

Come ho più volte ripetuto, dalla crisi in cui il mondo versa non usciremo uguali: usciremo migliori o peggiori. E «voglia il Cielo che [...] non sia stato l'ennesimo grave evento storico da cui non siamo stati capaci di imparare – siamo duri di testa noi! –. Che non ci dimentichiamo degli anziani morti per mancanza di respiratori [...]. Che un così grande dolore non sia inutile, che facciamo un salto verso un nuovo modo di vivere e scopriamo una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri, affinché l'umanità rinasca» (Enc. *Fratelli tutti*, 35). Nessuno si salva da solo. Debitori gli uni degli altri. Fratelli tutti.

In questa prospettiva, vorrei dirti che c'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani: quello in cui vivremo – noi con i nostri figli e nipoti – quando la tempesta si sarà placata. Tutti «dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite» (*ibid.*, 77). Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare. Tre pilastri: i *sogni*, la *memoria* e la *preghiera*. La vicinanza del Signore donerà la forza per intraprendere un nuovo cammino anche ai più fragili tra di noi, per le strade del sogno, della memoria e della preghiera.

Il profeta Gioele pronunciò una volta questa promessa: «I vostri anziani faranno *sogni*, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Il futuro del mondo è in questa alleanza tra i giovani e gli anziani. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei nostri sogni di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa insieme costruire il futuro. È necessario che anche tu testimoni che è possibile uscire rinnovati da un'esperienza di prova. E sono sicuro che non sarà l'unica, perché nella tua vita ne avrai avute tante e sei riuscito a uscirne. Impara anche da quella esperienza a uscirne adesso.



I sogni sono, per questo, intrecciati con la *memoria*. Penso a quanto è preziosa quella dolorosa della guerra e a quanto da essa le nuove generazioni possono imparare sul valore della pace. E sei tu a trasmettere questo, che hai vissuto il dolore delle guerre. Ricordare è una vera e propria missione di ogni anziano: la memoria, e portare la memoria agli altri. Edith Bruck, che è sopravvissuta al dramma della Shoah, ha detto che «anche illuminare una sola coscienza vale la fatica e il dolore di tenere vivo il ricordo di quello che è stato – e continua –. Per me la memoria è vivere». [3] Penso anche ai miei nonni e a quanti di voi hanno dovuto emigrare e sanno quanto è faticoso lasciare la propria casa, come fanno ancora oggi in tanti alla ricerca di un futuro. Alcuni di loro, forse, li abbiamo accanto e si prendono cura di noi. Questa memoria può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente. Ma senza la memoria non si può costruire; senza delle fondamenta tu mai costruirai una casa. Mai. E le fondamenta della vita sono la memoria.

Infine la *preghiera*. Come ha detto una volta il mio predecessore, Papa Benedetto, santo anziano che continua a pregare e a lavorare per la Chiesa, disse così: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti». [4] Questo lo ha detto quasi alla fine del suo pontificato, nel 2012. È bello. La tua preghiera è una risorsa preziosissima: è un polmone di cui la Chiesa e il mondo non possono privarsi (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 262). Soprattutto in questo tempo così difficile per l'umanità, mentre stiamo attraversando, tutti sulla stessa barca, il mare tempestoso della pandemia, la tua intercessione per il mondo e per la Chiesa non è vana, ma indica a tutti la serena fiducia di un approdo.

Cara nonna, caro nonno, nel concludere questo mio messaggio, vorrei indicare anche a te l'esempio del Beato – e prossimamente santo – Charles de Foucauld. Egli visse come eremita in Algeria e in quel contesto periferico testimoniò «la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello» (Enc. *Fratelli tutti*, 287). La sua vicenda mostra come sia possibile, pur nella solitudine del proprio deserto, intercedere per i poveri di tutto il mondo e diventare davvero un fratello e una sorella universale.

Chiedo al Signore che, anche grazie al suo esempio, ciascuno di noi allarghi il suo cuore e lo renda sensibile alle sofferenze degli ultimi e capace di intercedere per loro. Che ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: “Io sono con te tutti i giorni”. Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio, festa della Visitazione della B.V. Maria*

FRANCESCO

---

[1] L'episodio è narrato nel Protovangelo di Giacomo.

[2] Si tratta dell'immagine scelta come logo della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani.

[3] La memoria è vita, la scrittura è respiro. *L'Osservatore Romano*, 26 gennaio 2021.

[4] Visita alla casa-famiglia “Viva gli anziani”, 2 novembre 2012.



**Domenica 25 luglio**

1° Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

**Lunedì 26 luglio**

Ore 21.15 **Spettacolo** "Narnia svegliati: ama, pensa, parla"  
con il gruppo Controcorrente

**Martedì 27 luglio**

**VIII Festival coro-organo** "Lions Club Bibione"

Il Polifonico di Ruda propone il concerto "Contrasti sonori"

**Mercoledì 28 luglio**

Ore 21.15 **"Sognare un mondo di giustizia e di pace"**

**VI Premio "Luigi Padovese"**, S. B. Card. Louis Raphaël I Sako, Patriarca di Babilonia dei Caldei (Baghdad - Iraq) con sua sorella Suor Luigina delle Suore caldee Figlie di Maria immacolata, riceve il premio a favore dei cristiani perseguitati. *In chiesa parrocchiale*

**Giovedì 29 luglio**

Ore 21.15-1.00 **Notte bianca**

Lectio divina, adorazione eucaristica, disponibilità di confessori

**Domenica 1° agosto**

Accoglienza delle **Reliquie Beata Benedetta Bianchi Porro** (1-14 agosto) con S. E. Mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro

*Per tutti gli eventi non liturgici è necessaria la prenotazione attraverso gli appositi link presenti nel sito: [www.parrocchiabibione.org](http://www.parrocchiabibione.org)*

Il programma completo: [www.parrocchiabibione.org](http://www.parrocchiabibione.org)

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI



**bibione** live:)  
COMUNITÀ DI PARROCCHIE TRISTE



I NOSTRI MEDIA PARTNER



**IL POPOLO**  
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

